

Guida di San Pietroburgo in 3 giorni

San Pietroburgo fu fondata dall'imperatore Pietro il Grande nel 1703, è chiamata la Capitale della Cultura, in questa città furono inaugurati il primo museo pubblico del paese e il primo monumento.

È riconosciuto come un grande centro economico, culturale e scientifico della Russia, dell'Europa e del resto del mondo.

Se state progettando una fuga a San Pietroburgo possiamo aiutarvi attraverso questa guida specializzata per vedere San Pietroburgo in soli tre giorni.



Cosa vedere a San Pietroburgo in 3 giorni?

San Pietroburgo è una città ricca di storia e cultura, davvero per conoscerla bene può richiedere fino ad una settimana perché a San Pietroburgo ci sono circa 250 musei, immaginate se siete amanti dei musei quanto tempo vi può servire. Noi in questa guida abbiamo cercato di concentrare i punti salienti e interessanti in soli 3 giorni. È una guida piuttosto densa, quindi è possibile che in alcuni casi si debba scegliere tra vedere certe cose per mancanza di tempo. Ma è senza dubbio il miglior punto di partenza per visitare San Pietroburgo.

Il miglior consiglio che possiamo darvi per il vostro viaggio di tre giorni a San Pietroburgo è quello di fare un TOUR GRATUITO, la guida è esperta della città ed è fatta in spagnolo. Vi permetterà di conoscere il centro della città e di farsi un'idea di ciò che si può vedere a San Pietroburgo. E' il modo migliore per iniziare il viaggio.

[RESERVE TOUR GRATIS A SAN PIETROBURGO GRATIS.](#)

Itinerario della nostra guida:

Guida di San Pietroburgo: Giorno 1

Il primo giorno può essere dedicato a visitare la Crociera dell'Aurora, la Moschea di San Pietro, la Fortezza di San Pietro e San Paolo, il Giardino d'Estate, la Chiesa del Salvatore sul Sangue Versato, il Museo di Stato della Russia e il Ponte di Anichkov.

San Pietroburgo ha un autobus turistico, che per brevi viaggi può essere un modo pratico per visitare la capitale imperiale della Russia. È possibile salire e scendere da qualsiasi fermata per esplorare la città e seguire la nostra guida. L'80% delle destinazioni della guida sono su linee di autobus turistici. Particolarmente interessante per il primo giorno a San Pietroburgo. Prenota il bus turistico di San Pietroburgo **26€** - [Prenota Ora>](#)

Crociera Aurora



Nave da crociera militare di 126,8 metri di lunghezza e 16,8 metri di larghezza, che entrò in servizio il 16 giugno 1903 e nel 1957 divenne una nave-museo.

E' un simbolo della rivoluzione russa del 1917 che provocò la fine del regime zarista, poiché un colpo di cannone dalla nave, il 7 novembre 1917, diede il segnale per l'inizio dell'assalto al Palazzo d'Inverno, al quale partecipò parte dell'equipaggio.

Partecipò alla battaglia tra Russia e Giappone tra il 1904 e il 1905 durante la prima guerra mondiale.

Durante la seconda guerra mondiale rimase ormeggiata nel porto di Lomonosov, nonostante fosse stata bombardata in diverse occasioni fino al 30 settembre 1941, a causa dei danni subiti affondò.

Dopo essere stata rimessa a nuovo e riparata, fu definitivamente ancorata a San Pietroburgo nel 1948.

Moschea di San Pietroburgo



La costruzione di questa moschea con una capacità di 5000 fedeli, progettata dall'architetto Nikolai Vasilyevich Vasilyevich Vasilyev, iniziò nel 1910 e durò undici anni.

Uno dei suoi due minareti è alto 49 metri.

Nell'anno 1940 e a causa della seconda guerra mondiale la moschea fu chiusa ai fedeli e utilizzata come magazzino.

La moschea è stata riaperta come centro di culto nel 1956 e nel 1980 sono stati effettuati importanti lavori di restauro.

Fortezza di San Pietro e San Paolo



Nel 1706 fu completata la fortificazione della cittadella sotto forma di stella a sei punte, alla quale oggi si accede attraverso il ponte di San Juan.

Tra il XVIII e XIX secolo all'interno della fortezza sono stati costruiti edifici per scopi diversi, alcuni dei più importanti sono:

Prigione del bastione Troubetskoy (Тюрьма Трубецкого Бастиона), costruita nel 1872, la prigione divenne il principale centro di reclusione dei prigionieri politici negli ultimi decenni del regime zarista, dall'anno 1917, la prigione fu utilizzata per imprigionare i ministri del governo zarista prima e dopo la Rivoluzione d'Ottobre, quelli del governo provvisorio di Krensky.

Fu ufficialmente chiuso nel marzo 1918.

La casa del comandante (Комендантский дом), l'attuale edificio fu costruito tra il 1743 e il 1746, su iniziativa del tenente generale Stepan Lukich Ignatiev, oggi ospita un museo della storia della città.

Casa de Botnia (Ботный дом), un edificio costruito tra il 1762 e il 1765, progettato dall'architetto di origine tedesca Alexander Franzevich Vist, destinato a mantenere tra il 1767 e il 1931, il Botik di Pietro I di Russia (basso pescaggio barca 23 piedi (circa 7 metri) - lunghezza e un solo albero). Attualmente ospita il botteghino e il negozio del Museo Statale di Storia di San Pietroburgo.

All'inizio del XIX secolo, la fortezza fu aperta per la prima volta ai visitatori.

Giardino estivo



Originariamente costruito per l'uso esclusivo degli Zar, il giardino è stato aperto al pubblico nel XIX secolo.

Nel 1786 fu completata l'installazione di una recinzione in ghisa che la separa dal viale Дворцовая набережная, di fronte al fiume Neva.

Tra il 2009 e il 2013, il parco è stato sottoposto a una profonda ristrutturazione che ha comportato un investimento di 2,3 miliardi di rubli (circa 56 milioni di euro), la sostituzione di alberi malati, l'installazione di telecamere di sicurezza e la sostituzione di statue in marmo del XVIII secolo con riproduzioni.

Chiesa della risurrezione di Cristo o Chiesa del Salvatore sul sangue versato



Questo è il simbolo principale della città di San Pietroburgo insieme al Museo dell'Ermitage.

Nella chiesa si trova un museo statale dove si può imparare tutta la storia dell'assassinio dello zar Alessandro II.

La sua costruzione, che durò 24 anni, iniziò nel 1883 per iniziativa dello zar Alessandro III, che la fece erigere in memoria del padre, vittima di un attentato che lo uccise nello stesso luogo due anni prima.

Museo di Stato della Russia



Inaugurato il 13 aprile 1895 dall'imperatore Nicola II di Russia, il Museo di Stato della Russia è in realtà un complesso museale che si sviluppa su diversi edifici (vedi sotto), la cui sede principale è il Palazzo Mikhailovsky. Si tratta di un palazzo neoclassico costruito tra il 1819-1825. Dal 1896 è la sede e l'edificio principale del Museo di Stato russo.

Altri edifici da evidenziare:

Castello di Mikhailovsky, Palazzo di marmo, Palazzo Stroganov, Palazzo estivo di Pietro I, Casa di Pietro I.

Ponte Anichkov



All'inizio degli anni '40, il ponte esistente era diventato obsoleto e fu approvato un progetto per la costruzione di un nuovo ponte.

Tra il 1841 e il 1842 fu costruito da Pyotr Karlovich Klodt il nuovo ponte con quattro sculture sul dressage del cavallo.

Il nuovo ponte presentava gravi difetti di progettazione, che provocavano deformazioni negli archi. Tra il 1906 e il 1908, il ponte fu ricostruito.

San Pietroburgo non è una città particolarmente economica, c'è molto da vedere. Vi raccomandiamo di contrattare il SAN PETERSBURGO CITYPASS che include l'accesso gratuito e senza QUEUEUE a più di 20 attrazioni turistiche. Comprende la Cattedrale di Sant'Isacco, la Fortezza di San Pietro e San Paolo e molto altro ancora. Indispensabile!

San Pietroburgo City Pass - Accesso gratuito alle attrazioni e nessuna coda **55€** - [PRENOK CITYPASS](#)>

Guida di San Pietroburgo: Giorno 2

Il secondo giorno è possibile visitare il Museo dell'Ermitage di Stato, Piazza del Palazzo, Piazza del Senato o Piazza Decembrist, la Cattedrale di Sant'Isacco, la Cattedrale di Kazan e la Cattedrale di San Nicola dei Marittimi.

Museo Statale dell'Ermitage



L'Eremo è uno dei musei più grandi e più antichi del mondo.

Si raccomanda di visitare non solo per le sue collezioni d'arte, ma anche per l'architettura degli edifici e la loro decorazione interna.

Il museo si è formato con la collezione privata che fu acquisita dai regnanti della dinastia Romanov tra il XVIII e il XIX secolo e che iniziò l'imperatrice Caterina II di Russia quando stabilì la sua residenza nel Palazzo d'Inverno e la decorò con ogni sorta di opere d'arte (oggetti, dipinti, gioielli, libri) che stava acquistando, dall'Europa occidentale, arrivando ad ottenere la più grande collezione privata di opere d'arte europea.

Si consiglia una visita di circa 3 ore.

Il complesso museale dell'Ermitage è suddiviso tra gli edifici di seguito descritti, tutti adiacenti ad eccezione dell'edificio dello Stato Maggiore Generale e del palazzo Menshikov, quest'ultimo situato sulla riva destra del fiume Neva.

Il **Palazzo d'Inverno** , in stile barocco, costruito tra il 1754 e il 1762 su iniziativa dell'imperatrice Elisabetta I di Russia, su progetto dell'architetto italiano Francesco Bartolomeo Rastrelli. Fu la residenza ufficiale degli zar fino alla rivoluzione del 1917, quando la monarchia fu abolita.

Il **Piccolo Eremo** , costruito tra il 1765 e il 1760 su iniziativa dell'imperatrice Caterina II di Russia, su progetto dell'architetto Jean-Baptiste Michel Vallin de la Mothe in collaborazione con l'architetto Yury Matveyevich Felten.

L'Eremo Vecchio , costruito tra il 1771 e il 1787 su iniziativa dell'imperatrice Caterina II di Russia, su progetto degli architetti Yury Matveyevich Felten e Giacomo Quarenghi.

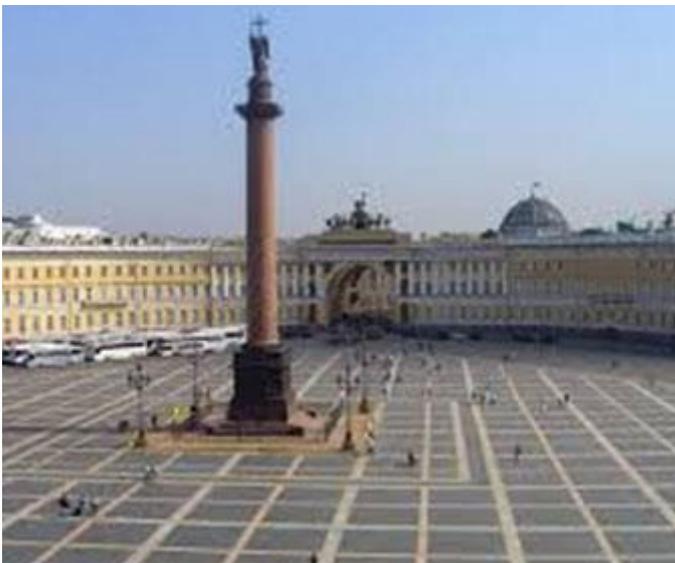
Il **Teatro dell'Eremo** , costruito tra il 1783 e il 1787 su iniziativa dell'imperatrice Caterina II di Russia, su progetto dell'architetto Giacomo Quarenghi.

Il **Nuovo Eremo** , costruito tra il 1839 e il 1852 su iniziativa dello zar Nicola I di Russia, su progetto dell'architetto di origine tedesca Leo von Klenze.

Il palazzo barocco di Menshikov , **costruito tra il 1710 e il 1727 come residenza del governatore generale di San Pietroburgo Alexander Menshikov**, fu progettato dagli architetti Johann Gottfried Schaedel e Giovanni Mario Fontana. Dal 1991 è adibito a museo pubblico, diramazione del Museo dell'Ermitage.

Il **Edificio dello Stato Maggiore Generale** , costruito tra il 1819 e il 1829, su progetto dell'architetto di origine italiana Carlo di Giovanni Rossi. Nel 1993 l'ala est dell'edificio è entrata a far parte dell'Hermitage, mentre l'ala ovest è ancora occupata dal comando del Distretto Militare Occidentale della Russia.

Piazza del Palazzo



E' la piazza centrale di San Pietroburgo e teatro di numerosi eventi storici.

Nella piazza si può ammirare la Colonna di Alessandro, costruita tra il 1830 e il 1833, la colonna di 47,5 metri di altezza, è sormontata dalla statua di un angelo con croce, i bassorilievi che adornano la base della colossale colonna, rappresentano allegorie delle vittorie ottenute dallo zar Alessandro I contro Napoleone Bonaparte.

Plaza del Senado o Plaza Decembristas



È una delle piazze più antiche di San Pietroburgo. Cominciò a formarsi nel 1704.

Nel 1782 fu inaugurato nella piazza un monumento equestre in bronzo dell'imperatore Pietro I di Russia. Da questo momento la piazza ha ricevuto un nuovo nome: Petrovskaya Square.

Nel 1925, in occasione del centenario della rivolta decembrista (rivolta contro l'imperatore Alessandro I di Russia da parte di un gruppo di ufficiali dell'esercito russo il 26 dicembre 1825), fu ribattezzata Piazza dei Decembristi.

Cattedrale di Sant'Isacco



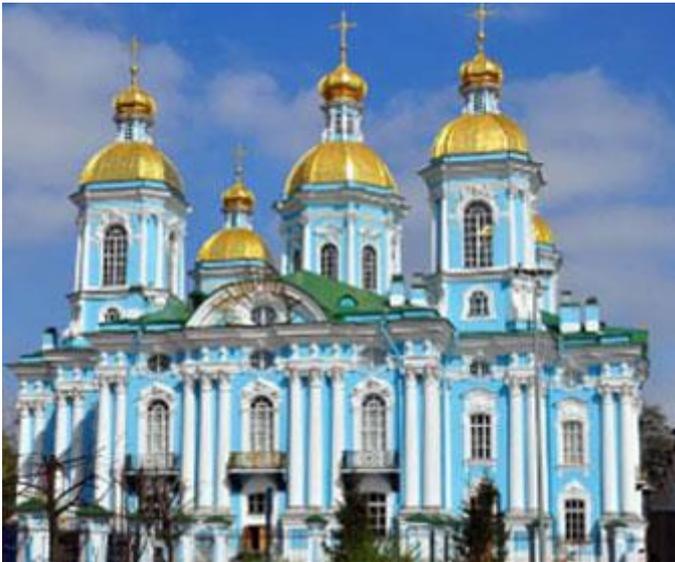
La cattedrale ortodossa neoclassica costruita tra il 1818 e il 1858, progettata dall'architetto francese Auguste de Montferrand, poggia su un tempio precedente, costruito tra il 1768 e il 1802.

Il tempio ha cinque cupole emisferiche, quattro piccole cupole che coronano i quattro campanili quadrati e una centrale, di 25,8 metri di diametro esterno, coronata da una lanterna ottagonale.

Dal 1931 è diventato un museo

Si può salire fino alla cupola, da dove si può vedere la vista di San Pietroburgo.

Cattedrale di San Nicolás de los Marinos



Tra il 1753 e il 1762, su iniziativa del presidente dell'Ammiragliato Mikhail Mikhail Mikhailovich Golitsyn e su progetto dell'architetto Savva Ivanovich Chevakinsky, fu costruita la Cattedrale barocca di San Nicola dei Marittimi, in sostituzione di una vecchia chiesa in legno.

Guida di San Pietroburgo: Giorno 3

Il terzo e ultimo giorno può essere dedicato a vedere prima il Palazzo De Peterhof, seguito dalla stazione della metropolitana Avtovo e infine il Palazzo di Catalina, tutti da non perdere.

Palazzo Peterhof



L'insieme formato dal giardino superiore, dal palazzo e dal parco inferiore, fa parte del Patrimonio dell'Umanità.

La costruzione del complesso noto come "Versailles russa" iniziò nel 1712 su iniziativa dell'imperatore Pietro I di Russia.

Fino alla Rivoluzione del 1917, Peterhof era una residenza imperiale. Nel 1918 fu trasformato in museo.

Durante la seconda guerra mondiale fu occupata dalle truppe tedesche che causarono gravi danni al complesso dopo la fine della guerra, il complesso è stato restaurato e i lavori continuano ancora oggi (2007).

Il parco inferiore è aperto dal 1945, decorato con un gran numero di fontane e cascate.

Nel 1952 iniziarono i lavori di ricostruzione del palazzo e nel 1964 le sale del museo furono aperte al pubblico.

Stazione della metropolitana di San Pietroburgo



I primi studi per dotare la città di una metropolitana sotterranea, si svolsero nel 1938, su iniziativa del presidente del Comitato Esecutivo della città, ma durante la seconda guerra mondiale e per mancanza di fondi il progetto rimase paralizzato e non riprese fino al 1947.

Nel 1955, la prima linea della metropolitana tra Piazza Vosstaniya e Avtovo.

Come a Mosca, le stazioni di questa prima linea sono elegantemente decorate, mettendo in evidenza l'Avtovo.

Palazzo Catalina



La residenza estiva degli zar risale al 1717, quando l'imperatrice Caterina I di Russia ordinò la costruzione di un palazzo progettato dall'architetto tedesco Johann Friedrich.

Tuttavia, nel 1752, sua figlia, l'imperatrice Elisabetta I di Russia, incaricò l'architetto Bartolomeo Rastrelli di progettare un palazzo rococò molto più grande in sostituzione di quello esistente. La costruzione del nuovo palazzo fu completata nel 1756.

Durante il regno di Caterina II di Russia, sotto la direzione dell'architetto scozzese Carlo Cameron, tra il 1780 e il 1784 ridisegnò le stanze rococò del palazzo e le commissionò la progettazione degli appartamenti personali dell'imperatrice, una struttura di reminiscenze greche a sinistra del grande palazzo.

Quando le forze dell'esercito tedesco che assediavano la città durante la seconda guerra mondiale distrussero gran parte dell'interno del palazzo che fu poi restaurato.